

INFORMAZIONE

LA STAMPA RESPONSABILE

Il 2020 segnato dall'epidemia di Covid-19, i cui effetti peraltro non si esauriranno certo nel breve periodo, ha messo definitivamente in evidenza come la sostenibilità ambientale e sociale sia 'il' tema per eccellenza dell'epoca in cui viviamo. Un termine che nelle sue molteplici declinazioni – dall'economia circolare alla transizione energetica, dalla lotta per limitare il cambiamento climatico a quella per garantire condizioni di sopravvivenza, vita e lavoro più degni alla popolazione globale – riassume le principali sfide che il mondo contemporaneo deve affrontare. E raccontare. Facendo comprendere al grande pubblico qual è la posta in gioco e quali sono le implicazioni – ma anche le opportunità – economiche, politiche, sociali di un cambio di paradigma tanto imprescindibile quanto (si spera) il più possibile rapido.

Oltre alle aziende – sempre più impegnate in progetti per limitare l'impatto ambientale delle proprie produzioni – e alle istituzioni, se ne è accorto definitivamente anche il settore dell'informazione, compreso quello del nostro Paese. Negli ultimi anni, infatti, soprattutto le testate più note hanno iniziato a dedicare spazio crescente e a sviluppare nuovi progetti editoriali legati ai temi della sostenibilità, per lungo tempo rimasti appannaggio di un pugno di realtà minori ma forti di un pubblico radicato e cresciuto nel corso del tempo. Facciamo dunque un piccolo giro d'orizzonte alla scoperta delle realtà più importanti.

TESTATE NAZIONALI

Green&Blue, il più 'fresco'

Dal punto di vista strettamente cronologico, le iniziative più recenti sono quelle di GEDI. Messa fine dopo sette anni all'esperienza di *Tuttogreen* della *Stampa*, il primo supplemento di un grande quotidiano dedicato specificamente alla sostenibilità e all'ambiente, a settembre, con un importante festival al centro congressi di Roma, il gruppo ha lanciato il nuovo verticale *Green&Blue*, online dal 2 ottobre 2020. Il progetto combina un mensile cartaceo e uno spazio web diviso in cinque sezioni: Biodiversità,

Non c'è giornale, grande o piccolo che sia, su carta come su web, che oggi non si interessi ai temi ambientali. Qualcuno lo fa su pagine dedicate, altri hanno inaugurato nuove testate

Clima, Energia, Economia e Mobilità. Il sito è comune a tutti i quotidiani del gruppo (*Repubblica*, *Stampa* e i giornali locali) e si configura come un vero e proprio hub informativo caratterizzato da un'architettura informatica innovativa, capace di distribuire i contenuti in maniera orizzontale a tutte le testate. Diretto da Fabio Bogo (ex vice direttore di *Repubblica* e a lungo a capo di *Affari&Finanza*), a cui si affianca Francesca Sforza della *Stampa*, *Green&Blue* si propone di dedicare spazio, oltre che ai grandi temi 'verdi', a come muoversi tra le tasse e gli incentivi, a cosa c'è di nuovo da leggere, alle azioni virtuose e ai settori dove sarà più facile trovare lavoro nel prossimo futuro, con un approccio che combina reportage di ampio respiro e voglia di indicare soluzioni concrete.

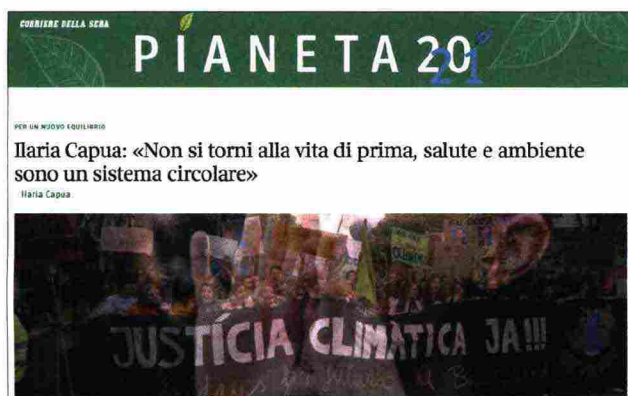


Terra, la eco-economia

A fine ottobre è nato anche *Terra*, il canale dell'*HuffPost* dedicato ai temi ambientali. A guidarlo c'è Antonio Cianciullo, che si è occupato di questi argomenti per oltre 30 anni per *Repubblica* ed è stato tra i fondatori del magazine *Materia Rinnovabile*. Per vincere la sfida della riconversione verde, ha scritto Cianciullo nel suo editoriale di presentazione, occorre "la capacità di trovare un equilibrio al tempo stesso ecologico e sociale". In questo quadro "non c'è bisogno di offrire sempre più notizie,



perché le notizie, qualche volta contraddittorie, invadono le nostre giornate. C'è bisogno di dare alle notizie un senso, di utilizzarle per aiutarci a capire qual è la direzione di marcia che ci può far vivere meglio. C'è bisogno di superare fossati culturali che appartengono al secolo scorso. Di leggere le notizie ambientali in chiave economica e le notizie economiche in chiave ambientale". L'approccio scelto per *Terra*, dunque, non è inseguire il flusso quotidiano delle news, ma leggerle da un'angolazione diversa e fornire ai lettori un insieme di strumenti interpretativi per capire problemi e opportunità della transizione green attraverso interviste, articoli di scenario e racconti di esperienze concrete.



Edoardo Vigna,
Corriere della Sera



Enrico Giovannini (a sinistra), portavoce dell'ASviS, e Luigi Contu, direttore dell'Ansa, hanno organizzato nell'ambito del Festival dello sviluppo sostenibile 10 forum 'Voci sul futuro', sul futuro dell'economia e del lavoro, della ricerca scientifica e della politica, le sfide ambientali e l'evoluzione delle città e delle telecomunicazioni. Trasmessi online sul sito e sui canali social dell'agenzia e dell'Alleanza per lo sviluppo sostenibile, i forum hanno avuto un boom di visualizzazioni, più di 1,6 milioni e oltre 25,8 milioni di contatti.

(© riproduzione riservata)

■ Pianeta 2020, la 'nuova normalità'

Sempre nel corso del 2020, pure il *Corriere della Sera* si è reso conto – secondo le parole del caporedattore di 7, Edoardo Vigna – che "l'interesse dei cittadini verso comportamenti sostenibili non è più l'eccezione di qualche tempo fa ma sta diventando una nuova normalità", e che quindi è giunto il momento di mettere "al centro dell'attenzione la crisi climatica in ogni sua possibile declinazione, dalle cause alle conseguenze e, soprattutto, alle risposte che i singoli e la collettività possono dare". Con questo spirito, a tre anni di distanza dalla nascita del supplemento dedicato al terzo settore *BuoneNotizie - L'impresa del bene*, che già affrontava tangenzialmente i temi della sostenibilità, ha debuttato il nuovo verticale *Pianeta 2020*. Un progetto nato a febbraio e che si è declinato in storie, interviste e approfondimenti pubblicati in una nuova sezione di *Corriere.it*, sul quotidiano e su un allegato mensile uscito da febbraio a maggio e ripartito a ottobre, ogni ultimo mercoledì del mese, con l'aggiornamento del nome a *Pianeta 2021*. Il 5 giugno, in occasione della Giornata mondiale dell'ambiente, si è svolta poi una diretta evento in streaming con interviste e interventi di esperti. La nuova sezione, che si avvale della collaborazione di tutta la redazione del quotidiano di via Solferino, oltre che di contributi esterni, è coordinata proprio da Vigna, che cura anche la newsletter settimanale *Clima e Ambiente*.

■ Ansa2030, la sostenibilità quotidiana

A fine 2019 – è stato presentato a dicembre – risale invece il debutto di *Ansa2030*, portale curato dall'agenzia con il contributo dell'ASviS, l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, che ha per portavoce l'ex ministro Enrico →



INFORMAZIONE

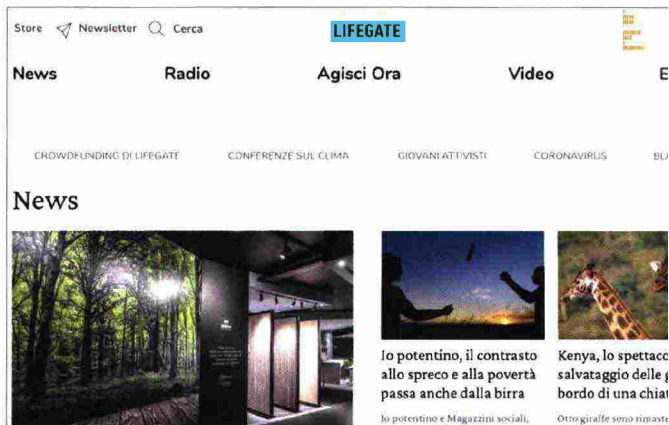
→ Giovannini. Il canale – coordinato da Monica Paternesi, caposervizio alla redazione economica dell'Ansa – si occupa di tutti gli argomenti legati agli obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite: finanza etica, economia circolare, responsabilità sociale delle imprese, nuovi progetti per uno sviluppo più equo e armonico di infrastrutture e città, lotta contro le disuguaglianze e per la parità.

“Vogliamo che le questioni legate alla sostenibilità in tutti i suoi aspetti diventino attualità quotidiana sui media e per i cittadini”, aveva detto presentando la nuova sezione il direttore dell'agenzia, Luigi Contu. “La sensibilità verso questi temi sta aumentando nettamente; c'è una crescita di attenzione nel mondo dell'economia e della finanza ed è sotto gli occhi di tutti la mobilitazione dei più giovani a favore dell'ambiente”. L'obiettivo è fornire un'informazione corretta, autorevole e rivolta a cittadini, imprese e altri media, anche attraverso una newsletter tematica che è partita a luglio 2020.



■ L'ExtraTerrestre, ambientalisti per il cambiamento

Ha compiuto da poco tre anni, invece, il settimanale green del Manifesto, nato a novembre del 2017 con il nome di Gambero verde, mutato dopo qualche mese in L'ExtraTerrestre. Coordinato da Massimo Giannetti, il supplemento offre approfondimenti dei temi di attualità, reportage, inchieste, interviste e una sezione culturale con recensioni di libri, film e documentari sui temi dell'ecologia. Il tutto con un'attenzione particolare per “le associazioni, le imprese economiche, i movimenti che praticano nuovi modelli energetici, che si battono per i beni comuni, che



fanno dell'ambientalismo la leva del cambiamento” e di cui l'inserito vuole “farsi promotore e portavoce” – aveva scritto la direttrice del quotidiano, Norma Rangeri, nell'editoriale di presentazione – per “illuminare questo mondo e accompagnarne le grandi campagne di comunicazione”.

■ LifeGate, il punto di riferimento giovane

Passando alle realtà nate proprio per occuparsi dei temi della sostenibilità e della difesa dell'ambiente, nel 2020 ha celebrato i suoi primi 20 anni di attività LifeGate, figlia dell'esperienza dell'azienda biologica brianzola della famiglia Roveda, Fattoria Scaldasole. Partita come piccolo network informativo composto da radio e web, combinando hit musicali internazionali e pillole di informazione sulla sostenibilità ambientale e sociale, LifeGate è cresciuta fino a raggiungere un pubblico che oggi è di 400mila ascoltatori a settimana in Fm e un milione in digitale. E a diventare un punto di riferimento del settore, soprattutto fra i più giovani: “Un ragazzo su due della Generazione Z ci conosce o ci segue”, ha detto a Prima l'ad del gruppo, Enea Roveda. Il gruppo non si limita solo al campo dell'informazione: dal 2005, attraverso LifeGate Energy, fornisce alle aziende energia rinnovabile a impatto zero, mentre dal 2013 la divisione Consulting and Media si occupa delle imprese per migliorare e valorizzare l'approccio alla sostenibilità integrata nei processi, nei prodotti, nei servizi aziendali e nella comunicazione.



LifeGate, GreenStyle.it, TuttoGreen.it. Con Ideegreen formano il polo di informazione sostenibile LifeGate Circle.

Ad aprile 2019, invece, è nata **LifeGate Circle**, una collaborazione editoriale volta a creare "il più grande polo di informazione dedicato alla sostenibilità". Oltre a **LifeGate.it** ne fanno parte altre tre testate web dedicate all'informazione ambientale: **GreenStyle.it**, nata nel 2011 e parte del network di **Blogo**, la testata online del gruppo Tribuo; **TuttoGreen.it**, anch'essa online dal 2011 e con un focus specifico sull'agricoltura a chilometro zero, gli stili di vita sostenibili e le guide pratiche; e **IdeeGreen.it**, lanciato nel 2013 e attento in particolare ai temi dell'ecoturismo, delle energie alternative, della mobilità green, della bioedilizia, del giardinaggio e del risparmio energetico.

■ **EconomiaCircolare.com**, per discutere

Sempre nell'anno appena concluso, a ottobre, ha debuttato online il portale **EconomiaCircolare.com**, un progetto editoriale promosso dai consorzi di recupero dei rifiuti elettrici ed elettronici **Ecodom** e **Remedia** e dal Centro di documentazione sui conflitti ambientali (**Cdca**), e che ha come partner scientifico l'Enea. Direttrice responsabile è la giornalista e cofondatrice del **Cdca** **Marica Di Pierri**, mentre la direzione editoriale è affidata a **Raffaele Lupoli**, già condirettore di **Left** e attualmente collaboratore del ministero dell'Istruzione sui temi della sostenibilità. Il sito, dall'impostazione popolare e divulgativa, offre aggiornamenti quotidiani, analisi e approfondimenti per addetti ai lavori e appassionati dei temi ambientali, e mira a diventare uno spazio di discussione allargata sulla materia.



LE TESTATE LOCALI



■ **Eco dalle Città**, il focus metropolitano

Di taglio più locale, come rimarca il sottotitolo 'Notiziario per l'ambiente urbano e l'ecologia', è **Eco dalle Città** (www.ecodallecitta.it), fondato e diretto dal giornalista e ambientalista di lungo corso **Paolo Hutter**. Online dal 2002, il sito - che ha una media di poco meno di 100mila visitatori unici al mese e una newsletter con 15mila iscritti - propone ogni giorno aggiornamenti quotidiani sulla cronaca ambientale nazionale e internazionale, e racconta le buone pratiche realizzate nei territori per sviluppare l'economia circolare e favorire l'inclusione sociale. Un focus particolare è dedicato alle città, con rubriche specifiche su Torino, Milano, Roma, Napoli e la regione Puglia, mentre i temi prediletti della testata sono la gestione dei rifiuti, la mobilità, lo spreco di cibo, le questioni energetiche, l'inquinamento e il clima. Dal 2009, accanto al notiziario è attiva l'associazione **Eco dalle Città**, che organizza iniziative ambientali e campagne di sensibilizzazione, e ha collaborato con le più importanti realtà che si occupano di questo tema nel nostro Paese, dai consorzi per il riciclo dei rifiuti alle istituzioni pubbliche.

© riproduzione riservata

INFORMAZIONE

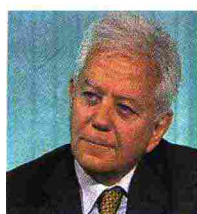


Greenreport.it, la grinta toscana

Sempre focalizzato su un'ottica territoriale – in questo caso la Toscana – ma attento anche alle news nazionali e internazionali è *Greenreport.it*, nato a Livorno nel 2006. Con piglio battagliero, il sito diretto dal trentenne Luca Aterini si propone di “fornire informazione ambientale approfondita, competente e di qualità” e “disotturare i canali di comunicazione fra soggetti che operano, o che sono interessati al settore”. La testata offre un panorama informativo che copre tutti i principali ambiti della sostenibilità – dall'energia alla mobilità, dal clima alla gestione dei rifiuti, alle normative in materia di tutela ambientale – e ospita le firme di collaboratori come il demografo dell'università Cattolica di Milano Alessandro Rosina e il fisico Vittorio Prodi.

Rinnovabili.it, per imprenditori e politici

Rivolto a un pubblico più specialistico – imprenditori, decisori politici, ricercatori e docenti universitari – è invece *Rinnovabili.it*, sito nato nel 2006 e diretto dall'architetto e giornalista Mauro Spagnolo, affiancato da un comitato scientifico che annovera, tra gli altri, il climatologo Luca Mercalli, il geologo e divulgatore Mario Tozzi e l'ex presidente del Wwf Fulco Pratesi. Grazie alla varietà degli argomenti trattati con diversi livelli di approfondimento – dalle energie verdi alla finanza sostenibile, dall'agrifood alle smart city – nel corso degli anni la testata è diventata una fonte importante per gli esponenti delle istituzioni

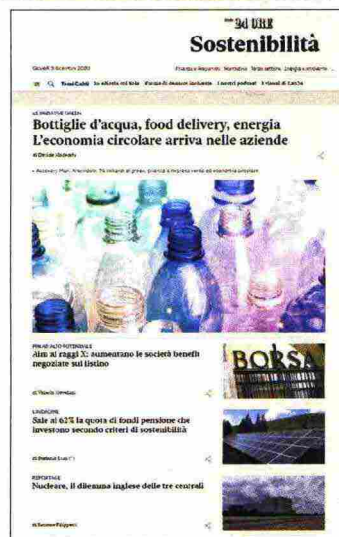


e gli imprenditori del settore verde, oltre che per i semplici lettori che vogliono informarsi su questi temi attraverso articoli di approfondimento, focus e testimonianze firmate anche da esponenti di primo piano nel panorama scientifico, politico e dell'associazionismo.

Mauro Spagnolo

Sole 24 Ore, una nuova sezione e un concorso

La crescente domanda di informazione sul fronte della sostenibilità, delle sue ricadute economiche e sociali e delle opportunità offerte dalla transizione verso un'economia sempre più verde ha spinto anche il *Sole 24 Ore* ad ampliare la sua offerta informativa in materia. Fortemente voluta dal direttore, Fabio Tamburini, e dal vice direttore con delega al digitale, Roberto Bernabò, a giugno 2020 ha debuttato sul sito della testata la nuova sezione Sostenibilità, a cui collaborano in maniera trasversale firme di tutti i settori del quotidiano e dove si trovano anche i report dell'Osservatorio Esg sulla sostenibilità delle piccole e medie imprese italiane. Obiettivo dichiarato, aiutare i lettori a orientarsi in modo chiaro e rapido tra gli ambiti che ruotano attorno a questo tema: finanza e risparmio sostenibile, normative specifiche tra ecobonus e incentivi alle imprese, welfare e terzo settore, economia circolare, consumi e nuovi stili di vita green, sicurezza alimentare, smart city. Sempre sul sito del *Sole*, la sezione di giornalismo visuale Lab24 ha dedicato il longform 'Verso un mondo sostenibile' alle tecnologie sviluppate, in tutti i settori dell'economia, per combattere il riscaldamento globale. Inoltre lo scorso autunno la testata ha lanciato, in collaborazione con la società di analisi di mercato Statista, il bando di concorso 'Leader della sostenibilità 2021': sulla base delle loro performance di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, sarà selezionato un gruppo di aziende che verranno inserite in un elenco di eccellenze green ed etiche che verrà pubblicato in un Rapporto che uscirà in primavera.

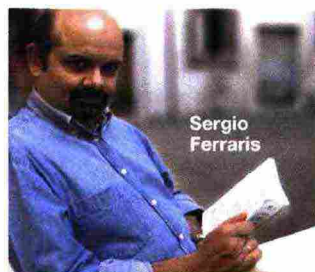


QualEnergia, tutto sulle rinnovabili

Dedicati interamente al tema delle energie rinnovabili e rivolti anch'essi al pubblico degli stakeholder e delle aziende del settore sono il bimestrale *QualEnergia* e il suo portale *QualEnergia.it*, che offrono analisi di mercato, approfondimenti, articoli di scenario, consigli tecnico-economici e news sulle fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, oltre a webinar di aggiornamento normativo e a una sezione web su abbonamento che riunisce approfondi-



Gianni Silvestrini



Sergio Ferraris

menti per gli operatori, analisi normativa e tecnica, mercati, bandi e appalti, aspetti fiscali. Edita da Legambiente e dal Kyoto Club – associazione che riunisce oltre 160 fra imprese e amministrazioni locali accomunate dall'impegno a favore dello sviluppo sostenibile – la testata è diretta dal giornalista scientifico Sergio Ferraris, coadiuvato dal direttore scientifico Gianni Silvestrini, già direttore generale del Servizio inquinamento e rischi industriali del ministero dell'Ambiente.



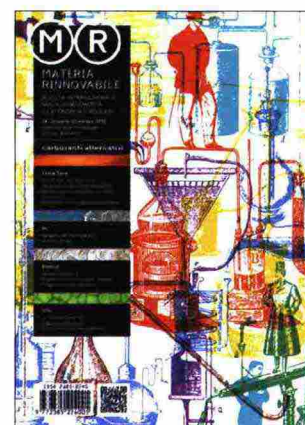
Rifiuti Oggi e La Nuova Ecologia, su web e su carta

Sempre Legambiente, una delle più longeve organizzazioni a occuparsi di sostenibilità nel nostro Paese, pubblica anche altre due riviste: il cartaceo *Rifiuti Oggi*, che da 30 anni segue il mondo dei rifiuti e le normative che lo regolano nell'ottica della costruzione di un'economia circolare, e *La Nuova Ecologia*: lo storico mensile dell'associazione, nato nel 1979, a cui dagli anni Duemila si affianca il sito *Nuovaecologia.it*. Se il magazine, oggi diretto da Francesco Loiacono, è da sempre un luogo centrale di dibattito e riflessione sui temi dell'ecologia e della sostenibilità, il sito propone una selezione di notizie aggiornate quotidiana-

mente, oltre ad approfondimenti e dossier su temi come la green economy, l'inquinamento e gli stili di vita sostenibili.

Edizioni Ambiente, la rete verde

Un altro punto di riferimento imprescindibile per l'informazione sui temi della sostenibilità sono le Edizioni Ambiente, nate a Milano nel 1993, oggi parte della holding ReteAmbiente, a cui fa capo una galassia di testate che con diverse declinazioni e format si occupano delle dinamiche economiche, sociali e politiche che ruotano intorno alle risorse e alla convivenza tra esseri umani e tra questi e i sistemi ambientali. Contemporanea alla fondazione della casa editrice è il debutto della rivista *Rifiuti - Bollettino di informazione normativa*, dedicata agli operatori delle imprese e degli enti locali, mentre la prima ad andare online, nel 1995, è stata *Reteambiente.it*, specializzata in tematiche giuridiche di carattere ambientale. A questa è seguito *Nextville.it*, che affronta i temi dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili, e – dal 2014 – il magazine internazionale, cartaceo e online, *Materia Rinnovabile - Renewable Matter* (di cui chi scrive è collaboratore). Il focus della rivista – che esce quattro volte all'anno con numeri tematici – e del sito www.renewablematter.eu è l'innovazione nel rapporto tra risorse ambientali, economia e società. A dirigerla dal 2018 è il giornalista specializzato in questioni ambientali Emanuele Bompan. "L'emergere del fenomeno dei Fridays for Future di Greta Thunberg", ha spiegato Bompan a *Prima*, "ha fatto capire anche ai grandi editori che c'è un pubblico crescente interessato ai temi della sostenibilità e che – dall'altro lato – sono sempre di più le aziende che investono in pubblicità e comunicazione per raccontare i loro progetti in questo senso. Nel prossimo futuro la speranza è di vedere pubblicate più storie legate ai temi ambientali, che siano in grado di avvicinare i lettori nelle loro esperienze quotidiane. Ma oggi avere un'informazione forte, competente e ben strutturata sugli argomenti legati alla sostenibilità è assolutamente strategico anche per le imprese e per tutti gli operatori economici, viste le enormi opportunità in gioco".



Daniele Lettig



Francesco Loiacono